

Decreto n. 10/2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" emanato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 17 aprile 2003 recante "criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie, abilitate a rilasciare titoli accademici, di cui all'articolo 3 del decreto 3 novembre 1999 n. 509";

VISTO lo Statuto dell'Università Telematica degli Studi IUL;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 che disciplina la chiamata dei ricercatori a tempo determinato;

VISTO il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243 recante "criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione il 15/12/2016;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Piano strategico per il reclutamento docenti 2022/2027 del 25/02/2022 e la successiva delibera attuativa del Piano richiamato del 24.03.2023;

VISTA la legge n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR" pubblicato in G.U. il 29 giugno 2022, ed in particolare l'articolo 14 del citato decreto 36, prevede disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università;

VISTO l'articolo 14 comma 6-quinquiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 che definisce infatti la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) prevedendo che per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 le Università possono "indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, in attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027";

CONSIDERATO che il Ministro dell'Università e delle Ricerche, con nota prot. n 9303 dell'8.7.2022, sulla base delle disposizioni dell'ultimo comma sopra indicato, ha ritenuto possibile, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022, l'indizione di procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 e, comunque, in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità

di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni;

RICHIAMATO il Regolamento sugli impegni di ricerca e di didattica dei Professori e Ricercatori a tempo determinato e indeterminato dell'Università come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2023;

VISTA la necessità di avviare procedura per il reclutamento di n. 2 Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo definito, Macrosettore 11/D – PEDAGOGIA, settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, Settore scientifico-disciplinare, M – PED/04 Pedagogia sperimentale;

ACCERTATO che per i posti banditi è stata prevista la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Il seguente bando per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con le caratteristiche di seguito indicate.

Art. 1 – Oggetto della selezione

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 2 (due) posti di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con le seguenti caratteristiche:

Area disciplinare CUN: 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche;

Macrosettore: 11/D - Pedagogia;

Settore concorsuale: 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa;

Settore scientifico-disciplinare (SSD): M-PED/04 Pedagogia sperimentale;

Sede di lavoro: Università Telematica degli Studi IUL, Via Michelangelo Buonarroti n. 10 - 50122 Firenze;

Regime di impiego: tempo definito;

Trattamento economico e previdenziale: per il trattamento economico e previdenziale del Ricercatore si osservano le norme legislative e regolamentari vigenti in materia per il personale docente delle Università statali;

Lingua straniera: si richiede la conoscenza della lingua inglese;

Pubblicazioni presentabili per la selezione: il numero di pubblicazioni che devono essere presentate ai fini della presente selezione è pari a 12.

Funzioni specifiche che il Ricercatore dovrà svolgere, correlate agli indirizzi della ricerca e della didattica:

Tipologia di impegno scientifico e didattico:

L'impegno scientifico consiste nello svolgimento di attività di ricerca nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, collocandosi l'ambito di ricerca prevalente nell'alveo di tematiche specifiche quali, a titolo esemplificativo: efficacia ed equità di scuole e sistemi d'istruzione, innovazioni didattiche, approcci, metodi e strumenti di valutazione. Ciascun Ricercatore dovrà ottenere risultati di rilevanza nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. I risultati della ricerca saranno oggetto di divulgazione mediante la presentazione di papers a convegni di rilievo nazionale e

internazionale, la pubblicazione in riviste scientifiche inerenti al settore di riferimento della ricerca, nonché nella realizzazione di eventuali monografie.

Ciascun Ricercatore dovrà inoltre svolgere attività di didattica e didattica integrativa in coerenza con quanto sopra elencato.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso di Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero coerente con il settore scientifico disciplinare di cui sopra. Saranno valutati positivamente eventuali altri titoli di studio e ricerca, quali assegni e premi.

I candidati, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano. La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- 1) esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3;
- 3) che, alla data di scadenza del bando, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 4) che, alla data di scadenza del bando, siano legati da un rapporto di coniugio con un Professore o Ricercatore a tempo indeterminato appartenente alla struttura che effettua la chiamata;
- 5) già assunti a tempo indeterminato come Professori di I e di II fascia o come Ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 6) che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa.

Art 3 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, pena esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo o in un giorno di chiusura dell'Ateneo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Il fac-simile della domanda è allegato al presente bando (**Allegato A**) ed è disponibile all'indirizzo www.iuline.it.

La domanda deve essere indirizzata a:

MANIFICO RETTORE
UNIVERSITA' TELEMATICA DEGLI STUDI IUL
VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 10
50122 FIRENZE
Codice selezione: RTDA2023003

La domanda di ammissione, **debitamente firmata digitalmente**, a pena di esclusione, con i relativi allegati, deve essere inviata utilizzando la seguente modalità:

- **mediante posta elettronica certificata (PEC)**: la domanda, firmata digitalmente, deve essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, entro le ore 17,00 del giorno di scadenza del termine sopra indicato, inviando, in un'unica cartella compressa (zippata), la domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento d'identità, all'indirizzo iul@pec.it. La mail di trasmissione dovrà riportare nell'oggetto: **"PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI RICERCATORE DI TIPO A CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO"** con l'indicazione del codice di selezione, del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare relativi al posto per il quale si concorre. Dal momento che la dimensione massima di ogni mail è 20 Megabyte, i candidati potranno, in caso di necessità, suddividere la trasmissione in invii multipli, citando sempre l'oggetto di cui sopra. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11. 2.2005 n. 68. Questa amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato.

La domanda del candidato dovrà contenere sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- g) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze oltre agli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- h) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) i candidati italiani dovranno dichiarare di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle

medesime; di godere dei diritti civili e politici; i candidati cittadini di stati Esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

- j) di non avere, alla data di scadenza del bando, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- k) di non essere legati alla data di scadenza del bando, da un rapporto di coniugio con un Professore o Ricercatore a tempo indeterminato appartenente alla struttura che effettua la chiamata;
- l) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio.
- m) di non aver usufruito di assegni di ricerca e/o svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010 presso Atenei italiani per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della presente selezione, superi complessivamente i 12 anni.
- n) i candidati stranieri dovranno inoltre dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva. Nel caso di cambiamento di tale recapito durante lo svolgimento della procedura di selezione, il candidato è tenuto, a pena di esclusione dalla selezione, a comunicarlo tempestivamente all'Università secondo le stesse modalità previste per la consegna della domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda seguenti documenti:

- a) copie del documento di identità e del codice fiscale, datate e firmate digitalmente;
- b) curriculum attestante la propria attività scientifica e didattica, datato e firmato digitalmente;
- c) elenco dei documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione datato e firmato digitalmente;
- d) elenco delle pubblicazioni presentate per la selezione, con l'indicazione degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e luogo di edizione, datato e firmato digitalmente;

I titoli possono essere prodotti in originali oppure autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato B**), ovvero possono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato C**). Tali dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente dal dichiarante e accompagnare tutta la documentazione inoltrata.

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato C**).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni rese possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità europea, senza limitazioni. Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4 - Adempimenti obbligatori dei candidati previsti a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- a) mancata sottoscrizione digitale della domanda;
- b) mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- c) mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente Bando;
- d) mancanza di firma digitale di tutti i documenti allegati alla domanda di cui all'art. 3 del Bando.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso, con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa; tale provvedimento verrà comunicato all'interessato tramite PEC.

Art. 5 – Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura dovrà essere inviata, a mezzo PEC, al Magnifico Rettore dell'Università Telematica degli Studi IUL, al seguente indirizzo: iul@pec.it.

Art. 6 – Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione è composta da tre docenti o ricercatori a tempo indeterminato, interni o esterni all'Ateneo. I componenti della Commissione sono scelti tra quelli appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o, in caso di necessità, ai settori scientifico-disciplinari affini.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

Della Commissione non possono fare parte i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7 – Svolgimento della selezione e criteri di valutazione

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, predetermina i criteri di massima per:

- a) la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- b) discussione pubblica volta ad accertare le specifiche competenze nei settori di ricerca indicati dal presente bando;
- c) prova orale, contestuale alla discussione, volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera,

inglese.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa dei candidati, con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del Ministro del 25 maggio 2011, n. 243, adottato in attuazione dell'art. 24 comma 2 lettera c) della Legge 240/2010. A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Al termine della discussione sostenuta dai candidati, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione. A seguito della stessa, esprime un giudizio sulla conoscenza della lingua straniera e individua il candidato idoneo alla chiamata. Per sostenere la discussione pubblica i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La discussione con la Commissione si svolgerà in forma pubblica, presso la sede dell'Università Telematica degli Studi IUL, salvo diversa disposizione di Ateneo che statuisca modalità differenti di svolgimento della stessa.

Della data e ora di discussione pubblica verrà dato avviso sul sito dell'Ateneo. Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà, comunque, cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Art. 8 – Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi analitici espressi sui titoli, il curriculum e la produzione scientifica di ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Direttore Generale, entro trenta giorni dalla consegna degli atti, previa verifica della regolarità della procedura, li approva con proprio decreto. In caso contrario, Il Direttore Generale provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione atti, la relazione finale e la graduatoria finale sono resi pubblici mediante pubblicazione nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo web www.iuline.it.

Il Consiglio di Dipartimento, entro 30 giorni dal decreto di approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato prescelto. Tale proposta viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, con l'indicazione dei tempi di convocazione del candidato vincitore per la sottoscrizione del contratto.

Art. 9 - Oggetto del contratto

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il Ricercatore a tempo determinato è disciplinato da un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a termine ed è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.

La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è a Firenze, presso la sede legale di Ateneo.

I Ricercatori a tempo determinato hanno contratti di durata triennale rinnovabile una sola volta.

I Ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi.

I Ricercatori sono tenuti al massimo rispetto delle disposizioni interne di Ateneo, come da Regolamenti vigenti e Codice Etico.

È previsto un periodo di prova di tre mesi. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso, con effetto immediato dalla comunicazione alla controparte.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Il ricercatore può recedere dal contratto dando all'Università preavviso di sessanta giorni. In mancanza di preavviso, l'Università ha diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Qualora si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, è consentito il recesso per giusta causa di cui all'art. 2119 del codice civile.

Il rapporto di lavoro del ricercatore a tempo determinato è incompatibile con:

1. lo svolgimento del dottorato di ricerca;
2. la titolarità di assegni di ricerca;
3. la titolarità di borse di studio e di ricerca nonché di analoghi contratti a tempo determinato già stipulati presso questa o altre sedi universitarie;
4. l'esercizio del commercio e dell'industria;
5. lo svolgimento di attività libero-professionale;
6. qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.

Art. 10 – Clausole di salvaguardia

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Ateneo;
- diniego di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio da parte del MUR;
- sopravvenute esigenze interne debitamente motivate dai competenti organi di Ateneo;
- verifica di sopravvenuta incompatibilità economico-finanziaria, anche in relazione al numero degli studenti iscritti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Il trattamento dei dati forniti avverrà ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D.lgs. nr. 101/2018.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'Ateneo, prevalentemente con mezzi informatici, per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria. I dati potranno essere trattati anche in modalità non elettronica, con l'ausilio di strumenti manuali. Il conferimento di tali dati è facoltativo, tuttavia il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per il candidato di partecipare alla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), tra i quali: il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di chiedere la portabilità dei dati, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy con sede in Roma, Piazza Venezia 11).

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Nada Jagodic, via Buonarroti 10, 50122 Firenze, aministrazione@iuline.it.

Art.12 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi generali vigenti in materia.
Per ogni controversia il Foro di competenza esclusiva è quello di Firenze.

Il presente bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, e reso disponibile per via telematica sul sito istituzionale dell'Ateneo, sul sito preposto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

Firenze, 9 giugno 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Faminjo Galli



Allegato A: Domanda di partecipazione
Allegato B: Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Allegato C: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà